



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

NAEE15300C

NOLA 2 - SANSEVERINO

1. CONTESTO E RISORSE

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA- CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Sul territorio operano: la Fondazione Festa Gigli, costituita per valorizzare e promuovere la conoscenza della Festa dei Gigli dal 2014 patrimonio immateriale dell'UNESCO; la Biblioteca comunale aperta al pubblico dal lunedì al sabato, offre consultazioni in sede e prestito gratuito di libri e riviste, ricerca bibliografica informatizzata, prestito inter-bibliotecario; presentazione di libri con la presenza dell'autore; l'Associazione Meridies che opera per la valorizzazione patrimonio artistico-culturale dell'area nolana. Diverse associazioni collaborano con l'istituzione scolastica: Lions Club e Rotary Club offrono gratuitamente formazione per genitori e progetti rivolti alla salute; Legambiente con cui annualmente si realizzano progetti di educazione ambientale come la "Festa dell'Albero" e Nontiscordardime; Comando della Polizia Municipale per progetti di educazione stradale; ASL e Agenzia Area Nolana N23 per l'assistenza agli alunni con disabilità; Archeo Club associazione impegnata in attività sociali e culturali; Diocesi di Nola e il Museo Diocesano di Nola per la valorizzazione del ricco tessuto monumentale e paesaggistico locale.</p>	<p>Il tasso di disoccupazione di Nola è del 17,5% e si colloca all'82^a posizione nella classifica regionale col 3% di stranieri presenti sul territorio. L'ente locale fornisce risorse umane ed economiche alla scuola non sempre sufficienti a fronteggiare le difficoltà emergenti di volta in volta.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	3,0	3,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % NAEE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0.0	56,6	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	86,3	86,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % NAEE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66.7	71,2	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	0.0	68,7	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	4,5	3,5	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola NAEE15300C
Con collegamento a Internet	2
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola NAEE15300C
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola NAEE15300C
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	1

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola NAEE15300C
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola NAEE15300C
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	8,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	1,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola NAEE15300C
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Nella sede centrale ci sono: due laboratori multimediali, di cui uno per l'insegnamento della lingua, un laboratorio scientifico, uno per l'inclusione BES e un'aula polifunzionale. Il plesso Cerchio d'Oro/7 Bis può disporre dell'uso della palestra. Nella parte adibita a scuola primaria e dell'infanzia, esiste un'aula multimediale e una sala professori, oltre a LIM nelle aule. Anche nel plesso centrale in via Ciccone sono presenti le LIM in ogni classe. I docenti hanno in dotazione i tablet. Il plesso Centrale è stato cablato con i Fondi europei; è stata migliorata la connessione degli uffici. Sempre con i fondi europei sono stati organizzati laboratori mobili di musica. Laboratori di coro, pittura e manipolazione, di educazione alla cura del verde e dell'ambiente sono organizzati in entrambi i plessi negli spazi interni ed esterni a disposizione. Alcune carenze strutturali dovute alla vetustà dell'edificio Ciccone sono state migliorate con i fondi comunali, garantendo la messa in sicurezza del complesso, ma la sede necessita di opere di manutenzione ordinaria cui non sempre le risorse interne e dell'ente locale possono fronteggiare.</p>	<p>L'Istituto centrale è situato nel centro storico in un edificio che presenta i vincoli di tutela della Soprintendenza delle Belle Arti. L'accesso ai diversamente abili con problemi fisici è garantito solo al piano terra. Ha un cortile interno che necessita di manutenzione. Manca una palestra e un luogo idoneo alle rappresentazioni teatrali. Nonostante il cablaggio la connessione rimane insufficiente in quanto è collegata ad una vecchia ADSL che andrebbe potenziata. Il limitato numero di aule, nel plesso centrale e in quello periferico, condiziona la crescita della popolazione scolastica. Alla scuola sono state consegnate ulteriori sette aule assegnate al plesso Cerchio d'Oro che saranno destinate ad ampliare il numero delle aule didattiche e delle aule speciali per laboratori H/Bes, laboratori di manipolazione e psicomotricità. Il collegamento ad internet nel plesso Cerchio d'Oro sarà assicurato con la messa a regime dei nuovi spazi. Al plesso Ciccone sono analogamente destinate alcune aule per laboratori a tema e per l'ampliamento dell'offerta formativa.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
NAPOLI	485	93,0	10	2,0	15	3,0	-	0,0
CAMPANIA	896	90,0	14	1,0	73	7,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,2	7,3	1,3

Da più di 1 a 3 anni	X	13,6	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni		29,7	28,0	24,5
Più di 5 anni		51,5	50,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	17,0	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni		19,1	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni		25,2	24,8	22,4
Più di 5 anni		38,8	31,6	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	73,9	75,0	65,4
Reggente		2,1	4,0	5,8
A.A. facente funzione		24,0	21,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		7,3	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		9,2	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,7	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	77,8	78,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,3	19,2	20,4

Da più di 1 a 3 anni		16,3	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		9,4	9,4	10,0
Più di 5 anni	X	58,0	55,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAEE15300C - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
NAEE15300C	90	100,0	-	0,0	100,0
- Benchmark*					
NAPOLI	54.829	86,0	8.936	14,0	100,0
CAMPANIA	104.011	87,9	14.292	12,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAEE15300C - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
NAEE15300C	1	1,4	11	15,7	18	25,7	40	57,1	100,0
- Benchmark*									
NAPOLI	864	1,8	6.944	14,7	17.164	36,4	22.204	47,1	100,0
CAMPANIA	1.680	1,9	13.385	14,9	31.943	35,6	42.817	47,7	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola NAEE15300C		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	3,1	8,2	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	5	7,8	12,4	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	12	18,8	8,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	45	70,3	71,0	70,6	68,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
NAEE15300C	4	4	3
- Benchmark*			
CAMPANIA	7	3	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAEE15300C		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	33,3	12,0	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,1	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,8	9,4	8,3
Più di 5 anni	2	66,7	71,1	66,0	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAEE15300C		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	45,5	9,0	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,2	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,8	8,4	7,4
Più di 5 anni	6	54,5	71,0	73,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAEE15300C		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		14,9	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		35,1	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		21,6	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		28,4	47,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
NAEE15300C	27	5	24
- Benchmark*			
CAMPANIA	13	1	10
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Dal 1 settembre 2020 ha assunto l'incarico di Dirigente la prof.ssa Giuseppina La Montagna. Stabile la presenza della DSGA. Nel corrente anno scolastico il 94,6% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato con una media superiore non solo a quella regionale ma anche a quella nazionale. La permanenza dei docenti nel Circolo, oltre i cinque anni, è del 70,3%. Il 48,5% dei docenti è in possesso di certificazione competenze informatiche; il 32% possiede una certificazione delle competenze di lingua inglese. Sono presenti risorse interne con competenze professionali specifiche legate alle arti, musica e attività motoria. Inferiore alla media nazionale e regionale sono anche i giorni di assenza dei docenti. Nel corso del mese di ottobre la Scuola ha ottenuto una integrazione di organico grazie all'impiego fondi per personale COVID, relativamente a 1 unità di Assistente Amministrativo, 5 unità di collaboratore scolastico e 1 unità di docenti su posto di sostegno per la scuola Primaria. L'organico è stabile nel numero e nelle risorse interne e ciò assicura continuità nella programmazione dell'offerta formativa negli anni. Il totale delle ore di sostegno assegnate all'Istituto garantisce una buona attuazione del PEI per ciascuno alunno. L'organico dell'autonomia nel suo complesso consente l'attivazione di una didattica personalizzata e rivolta alla cura sia del disagio che dell'eccellenza.</p>	<p>È ulteriormente da migliorare la competenza informatica e di inglese di una parte di docenti. L' utilizzo delle ore di contemporaneità per le sostituzioni dei colleghi assenti non sempre favorisce l'attuazione di una sistematica azione didattica personalizzata. Sebbene sia più stabile il numero degli insegnanti di sostegno è aumentato il numero degli alunni in situazione di gravità. Andrebbero aumentate le ore di presenza di educatori professionali e assistenti alla comunicazione messi a disposizione dall'Agenzia Area Nolana 23.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
NAEE15300C	97,7	100,0	100,0	99,3	100,0	99,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
NAPOLI	98,7	99,4	99,6	99,7	99,6	98,2	98,2	98,3	98,3	98,5
CAMPANIA	99,1	99,5	99,7	99,8	99,7	98,7	98,6	98,8	98,7	98,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Primaria - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
NAEE15300C	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CAMPANIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Primaria - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
NAEE15300C	1,0	2,2	2,4	0,7	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	3,1	2,3	2,0	1,7	1,2
CAMPANIA	2,8	2,0	1,9	1,5	1,1
Italia	2,1	1,7	1,5	1,4	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Primaria - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
NAEE15300C	3,7	6,1	0,0	4,1	2,8
- Benchmark*					
NAPOLI	3,7	2,7	2,4	2,0	1,5
CAMPANIA	3,4	2,4	2,2	1,8	1,4
Italia	2,7	2,1	1,9	1,7	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le operazioni di scrutinio hanno evidenziato che tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva tranne un bambino che non ha mai frequentato. Dall' analisi dei voti attribuiti in esito agli scrutini finali dell'a.s. 2019/20 risulta che il 90% degli alunni si colloca oltre l'otto della media dei voti delle classi di appartenenza. La distribuzione degli esiti degli alunni nelle classi parallele cambiano di poco . La scuola non perde alunni nel passaggio da una classe all'altra . E' stata adottata una valutazione in DAD, per competenze e obiettivi comuni con indicatori di livello e descrittori condivisi, per la valutazione finale.</p>	<p>Vanno rafforzate le competenze base, specie in L2, per tutti gli alunni, riducendo la varianza all'interno delle classi e potenziando le abilità degli studenti con difficoltà di apprendimento o background socio economico più basso.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio tra le classi. Data l'analisi dettagliata dei dati degli scrutini, il giudizio dato descrive la reale situazione delle classi esaminate.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: NAEE15300C - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		51,3	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	60,0	↑	↑	↑	n.d.
NAEE15301D - Plesso	54,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE15301D - 2 A	49,8	↔	↓	↓	n.d.
NAEE15301D - 2 B	66,4	↑	↑	↑	n.d.
NAEE15301D - 2 C	76,3	↑	↑	↑	n.d.
NAEE15301D - 2 D	28,1	↓	↓	↓	n.d.
NAEE15303G - Plesso	77,0	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE15303G - 2 A	77,0	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		58,0	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,8	↑	↑	↑	1,7
NAEE15301D - Plesso	64,3	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE15301D - 5 A	71,5	↑	↑	↑	8,4
NAEE15301D - 5 B	69,2	↑	↑	↑	11,2
NAEE15301D - 5 C	43,0	↓	↓	↓	-15,2
NAEE15301D - 5 D	60,4	↔	↔	↓	-2,7
NAEE15301D - 5 E	72,1	↑	↑	↑	11,0
NAEE15303G - Plesso	54,7	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE15303G - 5 A	54,7	↓	↓	↓	-7,5

Istituto: NAEE15300C - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,5	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	63,8	↑	↑	↑	n.d.
NAEE15301D - Plesso	63,7	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE15301D - 2 A	49,0	↓	↓	↓	n.d.
NAEE15301D - 2 B	57,0	↔	↔	↔	n.d.
NAEE15301D - 2 C	67,7	↑	↑	↑	n.d.
NAEE15301D - 2 D	75,2	↑	↑	↑	n.d.
NAEE15303G - Plesso	64,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE15303G - 2 A	64,2	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		54,7	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,2	↑	↑	↑	5,4
NAEE15301D - Plesso	64,4	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE15301D - 5 A	62,4	↑	↑	↑	1,9
NAEE15301D - 5 B	54,2	↔	↓	↓	-2,5
NAEE15301D - 5 C	58,6	↑	↑	↑	2,2
NAEE15301D - 5 D	72,1	↑	↑	↑	11,7
NAEE15301D - 5 E	72,5	↑	↑	↑	13,8
NAEE15303G - Plesso	69,6	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE15303G - 5 A	69,6	↑	↑	↑	9,8

Istituto: NAEE15300C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		64,6	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,8				n.d.
NAEE15301D - Plesso	62,4	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE15301D - 5 A	56,4				-12,4
NAEE15301D - 5 B	56,2				-9,5
NAEE15301D - 5 C	40,1				-25,6
NAEE15301D - 5 D	73,8				5,1
NAEE15301D - 5 E	72,0				5,2
NAEE15303G - Plesso	71,7	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE15303G - 5 A	71,7				4,0

Istituto: NAEE15300C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		73,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	78,0				n.d.
NAEE15301D - Plesso	78,6	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE15301D - 5 A	78,4				-1,4
NAEE15301D - 5 B	85,0				7,5
NAEE15301D - 5 C	63,3				-14,4
NAEE15301D - 5 D	77,0				-2,3
NAEE15301D - 5 E	81,2				3,9
NAEE15303G - Plesso	75,0	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE15303G - 5 A	75,0				-3,7

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
NAEE15301D - 5 A	0,0	100,0
NAEE15301D - 5 B	13,6	86,4
NAEE15301D - 5 C	81,8	18,2
NAEE15301D - 5 D	0,0	100,0
NAEE15301D - 5 E	8,0	92,0
NAEE15303G - 5 A	11,8	88,2
5-Scuola primaria - Classi quinte	14,3	85,7
Campania	22,1	77,9
Sud	19,7	80,3
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
NAEE15301D - 5 A	0,0	100,0
NAEE15301D - 5 B	0,0	100,0
NAEE15301D - 5 C	36,4	63,6
NAEE15301D - 5 D	0,0	100,0
NAEE15301D - 5 E	4,0	96,0
NAEE15303G - 5 A	5,9	94,1
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,4	94,6
Campania	14,6	85,4
Sud	13,6	86,4
Italia	11,7	88,3

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
NAEE15301D - 2 A	5	1	5	2	2	4	2	1	6	0
NAEE15301D - 2 B	0	2	1	0	4	3	2	0	2	3
NAEE15301D - 2 C	1	3	0	0	14	1	4	0	3	10
NAEE15301D - 2 D	16	0	0	0	0	0	0	3	2	11
NAEE15303G - 2 A	3	1	0	0	15	0	3	4	9	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
NAEE15300C	33,3	9,3	8,0	2,7	46,7	10,7	14,7	10,7	29,3	34,7
Campania	31,4	15,7	18,4	8,8	25,8	33,8	17,0	9,8	14,7	24,7
Sud	28,0	16,1	18,0	8,8	29,0	30,2	17,3	10,8	15,7	26,0
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
NAEE15301D - 5 A	0	2	3	5	5	1	1	8	4	2
NAEE15301D - 5 B	1	3	6	5	8	3	8	5	6	1
NAEE15301D - 5 C	11	1	2	2	0	2	2	8	3	1
NAEE15301D - 5 D	0	5	14	1	0	0	0	2	6	13
NAEE15301D - 5 E	2	2	5	2	14	1	0	6	5	13
NAEE15303G - 5 A	5	4	7	0	2	1	2	1	5	9
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
NAEE15300C	16,2	14,5	31,6	12,8	24,8	6,7	10,9	25,2	24,4	32,8
Campania	30,6	15,1	14,0	20,0	20,3	28,0	21,4	14,3	15,9	20,4
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAEE15300C	55,0	45,0	22,9	77,1
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAEE15300C	36,5	63,5	29,5	70,5
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
NAEE15300C	46,8	53,2	16,3	83,7
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
In ottemperanza al DPCM del 5 marzo 2020 e la conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza, non è stata espletata la somministrazione delle PROVE INVALSI.	Non essendo state espletate le Prove Invalsi non è possibile mettere a confronto nessun tipo di dato.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Gli studenti della scuola hanno raggiunto livelli di apprendimento soddisfacenti in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto di provenienza. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di italiano e matematica della scuola sono superiori a quelli medi regionali e alle scuole con background socio-economico e culturale simile.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
L'istituto ha sviluppato criteri chiari e condivisi per valutare in modo particolare le competenze in materia di cittadinanza globale e capacità di	Sebbene la scuola sia dotata di laboratori multimediali, questi sono poco utilizzabili per cause strutturali pertanto non tutti gli alunni hanno potuto

imparare ad imparare, attraverso l'osservazione sistematica durante i compiti significativi, attraverso attività didattiche mirate alla conoscenza della Costituzione, della Carta dei diritti del fanciullo e allo sviluppo del senso di legalità e solidarietà sociale. Il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea raggiunto dalla maggior parte degli studenti è medio alto grazie anche all'attuazione dei progetti PON FSE di Inclusione Sociale, di Competenze Base per la scuola dell'infanzia e Primaria e di Cittadinanza Globale, tutti realizzati nel biennio 2017/2019. Gli studenti stanno, inoltre, acquisendo abilità adeguate allo sviluppo di uno spirito di iniziativa e imprenditorialità, attraverso la progettazione per UDA trasversali finalizzate alla promozione di soft skills e spirito di autovalutazione, utilizzando strumenti condivisi di osservazione dei processi e delle abilità messe in campo dall'allievo durante un compito dato. La progettazione laboratoriale per classi aperte e piccoli gruppi favorisce lo spirito di democrazia e la pratica cooperativa dell'apprendimento, essenziale per il confronto con l'altro e l'orientamento in uscita. Non sono presenti comportamenti problematici. Le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e capacità relazionali).

acquisire adeguate competenze digitali. Va incrementato nel prossimo triennio l'uso delle tic nella pratica didattica. Nonostante esista un protocollo di osservazione e valutazione delle competenze chiave, resta la difficoltà di monitorare in maniera oggettiva e documentabile i risultati conseguiti da ciascuno allievo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione più che buona soprattutto in relazione al livello di competenze sociali e civiche, imparare ad imparare e spirito di iniziativa nella soluzione dei problemi. Uno dei nuclei fondanti della nostra offerta formativa è il raggiungimento del successo formativo di tutti e dello spirito di autonomia, adottando criteri comuni per la valutazione e utilizzando strumenti condivisi di osservazione dei processi e delle abilità messe in campo dall'allievo durante un compito dato; attraverso descrittori comuni improntati alle competenze europee si valuta il comportamento e il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. La maggior parte di essi raggiunge un' adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				58,03	59,86	61,43	
NAEE15300C	NAEE15301D	A	70,39	↑	↑	↑	83,33
NAEE15300C	NAEE15301D	B	69,18	↑	↑	↑	92,00
NAEE15300C	NAEE15301D	C	44,46	↓	↓	↓	85,71
NAEE15300C	NAEE15301D	D	58,66	↔	↔	↓	87,50
NAEE15300C	NAEE15301D	E	74,07	↑	↑	↑	95,65
NAEE15300C	NAEE15303G	A	54,71	↓	↓	↓	88,24
NAEE15300C			63,54	↑	↑	↑	89,26

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,66	56,23	57,89	
NAEE15300C	NAEE15301D	A	63,14	↑	↑	↑	88,89
NAEE15300C	NAEE15301D	B	54,18	↔	↓	↓	92,00
NAEE15300C	NAEE15301D	C	58,77	↑	↑	↑	85,71
NAEE15300C	NAEE15301D	D	70,54	↑	↑	↑	91,67
NAEE15300C	NAEE15301D	E	74,77	↑	↑	↑	95,65
NAEE15300C	NAEE15303G	A	70,54	↑	↑	↑	94,12
NAEE15300C			65,65	↑	↑	↑	91,74

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli esiti ottenuti dagli studenti, in relazione alla rimodulazione della progettazione delle UDA e della Valutazione, in considerazione della DAD, sono risultati positivi e soddisfacenti e in media con quelli degli anni precedenti. Gli incontri per la continuità e l'orientamento sono stati regolari e abbastanza proficui, perchè effettuati prima del DPCM del 5 marzo.</p>	<p>Sebbene gli incontri per la continuità siano stati regolari, con entrambe le scuole secondarie di I grado presenti sul territorio, la procedura attivata per il monitoraggio degli esiti scolastici non è stata portata a compimento.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti sono risultati positivi in quanto la maggior parte degli alunni ha partecipato con costanza ed entusiasmo alla DAD ; solo alcuni studenti hanno conseguito gli obiettivi minimi programmati e riformulati.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	95,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	77,3	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	87,4	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	37,9	36,4	32,7
Altro	Sì	9,3	9,1	9,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,8	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	97,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	64,6	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	80,9	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	64,1	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	61,8	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	70,5	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per	Sì	67,7	65,2	57,9

il potenziamento delle competenze				
Altro	Si	9,6	8,4	7,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	84,5	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	74,1	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	82,1	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,2	11,9	13,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo del II Circolo Didattico M. Sanseverino di Nola utilizza modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica e per la predisposizione di PEI/PDP, prevedendo itinerari personalizzati per specifici gruppi di alunni (alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA). La programmazione per classi parallele é finalizzata all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attiva in linea con le Indicazioni Nazionali. L'articolazione in verticale del nostro Curricolo definisce gli obiettivi generali del processo formativo, declinati in traguardi delle competenze; gli obiettivi specifici di apprendimento, relativi alle competenze disciplinari e trasversali; le discipline e attività costituenti la quota nazionale, declinate in competenze attese e raffrontate alle competenze chiave europee. I criteri di valutazione del comportamento sono improntati sui quattro livelli delle Certificazione delle Competenze europee. Il nostro Istituto mette in campo una progettazione atta alla promozione del pieno sviluppo della personalità in cui l'UDA ne costituisce la base programmatica e metodologica. Quest'ultima è improntata in chiave interdisciplinare per la scuola Primaria e su i Campi di esperienza nell'Infanzia. Si tratta di un ambiente dinamico in cui l'apprendimento genera nuovo apprendimento, con una maggior motivazione negli alunni e una valutazione delle competenze in linea con quanto elaborato a livello europeo. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro e condiviso. Particolare attenzione è dedicata alle classi ponte, favorendo progetti di continuità educativa e laboratori condivisi tra la scuola dell'Infanzia e la prima classe della Primaria; le classi V e le Scuole Secondarie di primo grado del territorio. In occasione della DAD sono state</p>	<p>Sono da implementare le UDA, con cadenza quadrimestrale, adattando le attività in rapporto all'attuazione DDI. La progettazione dei compiti di realtà va periodicamente adeguata alle condizioni legate alla situazione di emergenza ancora esistente. Le attività di potenziamento, attivate in orario curricolare, avrebbero potuto avere una migliore ricaduta se fossero state svolte in presenza.</p>

rimodulate le UDA e le griglie di valutazione per consentire lo svolgimento delle attività da remoto.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il curricolo verticale della nostra Istituzione scolastica è stato implementato con la rimodulazione delle UDA in DAD. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. Utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). Anche il protocollo di valutazione è stato arricchito attraverso gli indicatori per l'osservazione dei processi messi in campo dagli allievi durante il compito significativo e da una rubrica di valutazione del comportamento improntata ai quattro livelli delle competenze europee anche in riferimento alle attività svolte in DAD.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	88,9	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	75,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,7	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,0	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,3	0,3	0,3

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	58,0	60,2	47,7

In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	90,2	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,2	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,8	16,1	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,4

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola NAE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,8	95,6	94,5
Classi aperte	Si	68,1	68,4	70,8
Gruppi di livello	Si	77,9	77,7	75,8
Flipped classroom	Si	38,2	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	23,9	19,7	32,9
Metodo ABA	Si	26,8	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,3	2,5	6,2
Altro	No	28,3	27,8	28,5

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola NAE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	16,9	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,8	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	58,7	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	24,7	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,7	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	11,4	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	67,8	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	21,3	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,7	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	21,0	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	45,7	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,6	1,5	1,3

Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	34,8	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,8	0,7	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le attività in presenza hanno un'organizzazione oraria settimanale pari a 27 ore articolate in 5 giorni. I docenti si confrontano settimanalmente durante la programmazione condivisa sulle metodologie da utilizzare in aula; sono favoriti il cooperative learning, la discussione guidata, il problem solving, il peer to peer, l'autovalutazione a scopo formativo, la scelta consapevole nell'esecuzione dei compiti di realtà. La scuola organizza percorsi trasversali, in orario curriculare ed extracurriculare, per promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Sono stati attivati laboratori di potenziamento e recupero a cadenza settimanale. Nelle classi si adottano metodologie didattiche diversificate (lavori in gruppi, realizzazione di ricerche o progetti, partecipazioni a concorsi, utilizzo delle nuove tecnologie) progettati in maniera condivisa nei consigli di interclasse. Gli ambienti di apprendimento sono resi innovativi dalla creazione di laboratori manipolativi ed esperienziali, svolti per classi aperte, frutto di progetti interdisciplinari finalizzati alla acquisizione delle competenze sociali e civiche. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti (definizione delle regole comuni, assunzione di ruoli e promozione dello spirito di iniziativa). Vengono promosse numerose attività e esperienze per instaurare un clima relazionale positivo all'esterno e all'interno della scuola, tra docenti, il personale ata e tra gli allievi. Le relazioni con le famiglie sono proficue. Progetti in verticale attivati all'interno ed all'esterno della scuola aiutano gli allievi a relazionarsi con gli altri. Le situazioni di frequenza irregolare sono in numero bassissimo. In questi casi si interviene contattando le famiglie e le Istituzioni. Le aule sono dotate di LIM che vengono usate nella pratica quotidiana con prodotti didattici in rete e in download.(fino al DPCM del 5 marzo 2020) Tramite i fondi PNSD per la formazione, è stato effettuato un corso di aggiornamento per l'utilizzo di piattaforme dedicate alla didattica a distanza.</p>	<p>I laboratori di informatica e di lingua sono presenti grazie ai finanziamenti PON FESR ma risultano insufficienti. La scuola si avvale della consulenza esterna per l'assistenza hardware e software. E' prevista l'implementazione degli stessi laboratori e la creazione di spazi dedicati all'area bes/H a seguito dell'assegnazione di nuove aule da parte dell'Ente comunale. Per problemi di connessione talvolta le LIM non possono essere utilizzate attingendo alle risorse web. L'adeguamento della strumentazione elettronica dipende dai fondi europei in quanto la scuola non ha finanziamenti sufficienti. I laboratori non vengono utilizzati in maniera adeguata da tutte le classi anche per la difficoltà di assicurare una manutenzione quotidiana data la mancanza della figura del tecnico di laboratorio in organico. La sperimentazione metodologica andrebbe implementata ed estesa a tutto il corpo docenti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano utilizzando anche le nuove tecnologie, realizzando ricerche o progetti, gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite con rubriche valutative e protocolli ad hoc e condivise nelle classi. Gli occasionali conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace dal team classe. (fino al DPCM 05/03/2020)

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,8	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	75,4	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,3	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	72,5	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	43,7	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	39,8	35,9	31,2

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,9	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	82,7	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	60,7	64,0	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	74,9	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	64,9	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	43,0	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	53,8	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	31,0	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	60,2	63,0	72,2

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola NAE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,4	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	43,8	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,0	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	31,4	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	18,0	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	36,6	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	21,6	19,2	22,1
Altro	Si	19,8	19,1	19,6

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola NAE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	78,4	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	44,1	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni	Si	40,7	42,7	38,7

interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	49,0	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	35,8	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	67,5	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	73,7	76,0	58,0
Altro	No	10,8	10,4	9,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'accoglienza, il sostegno e l'integrazione impegnano la scuola in percorsi specifici, finalizzati al raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno, mediante anche l'utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati. E' in vigore all'interno del PAI un protocollo di accoglienza per alunni H, Bes e Dsa. L'istituto ha sviluppato una dotazione strumentale, in grado di supportare le strategie inclusive, con particolare riferimento alle tecnologie digitali e allo sviluppo e potenziamento delle competenze motorie. Al plesso Ciccone è stata adibita un'aula per la psicomotricità. La scuola ha aderito a progetti su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità con un'alta ricaduta sul lavoro d'aula. E' in atto il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ASL ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione e all'interno è presente un Gruppo di lavoro composto dal Dirigente, insegnanti e famiglie per coordinare i processi di inclusione. La scuola promuove la partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica come il POR CAMPANIA per l'AREA BES, e il PON FSE Cittadinanza europea Le TERRE DI BRUNO. Percorsi di prima alfabetizzazione della lingua italiana e una programmazione personalizzata sono predisposti per incrementare i livelli di apprendimento di tutti. In aumento le richieste di PdP per alunni stranieri, allievi con DSA certificati e Bes, per i quali si progettano e si realizzano percorsi specifici inclusivi. Attività di promozione delle eccellenze sono in aumento per valorizzare la diversità di ogni alunno. Per gli studenti in difficoltà di apprendimento la scuola realizza, in tutte le classi, interventi finalizzati al raggiungimento delle competenze essenziali attraverso gruppi di livello, tutoring all'interno delle classi, giornate dedicate al recupero e al potenziamento, progetti in orario curricolare. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità e condiviso con le famiglie. Per gli alunni con particolari attitudini disciplinari vengono attivati, in tutte le classi, interventi analoghi finalizzati al potenziamento delle competenze. Sono stati attivati laboratori pomeridiani di recupero e potenziamento delle abilità trasversali in due periodi dell'anno, da ottobre a dicembre e da marzo a maggio, articolati in gruppi di livello all'interno delle classi e per classi</p>	<p>La sede centrale presenta un alto numero di barriere architettoniche al punto da impedire l'accesso ai piani superiori agli alunni disabili motori. In tutte le classi si registrano, fisiologicamente, casi di alunni con difficoltà di inserimento e di apprendimento. L'esiguo numero di ore in contemporaneità dei docenti rende più complessa l'attuazione di una sistematica azione didattica personalizzata. Il monitoraggio dei processi e la valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni con maggiori difficoltà vengono effettuati dal team classe in maniera collegiale ma andrebbero realizzati in modo sistematico. Gli interventi che la scuola realizza, sia per tali alunni che per quelli con attitudini particolari, andrebbero rafforzati, resi sistematici e realizzati in tempi più distesi. La scuola non ha adeguate risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione di progetti di inclusione, atti a favorire il successo formativo di alunni stranieri che al momento dell' inserimento scolastico non conoscono la lingua italiana. Le attività motorie attivate sono limitate dal fatto che solo il plesso Cerchio d' Oro usufruisce della palestra.</p>

aperte, con laboratori creativi e partecipazione a competizioni interne ed esterne alla scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono complessivamente positive perché è stato incrementato, in orario curricolare ed extracurricolare, il potenziamento delle attività didattiche mediante interventi personalizzati. Gli obiettivi educativi sono definiti e condivisi; sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,9	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	81,4	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	92,8	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	77,8	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,9	71,9	74,6
Altro	No	11,6	10,7	9,5

Punti di forza

La realizzazione della continuità è un'esigenza primaria della scuola per garantire il diritto

Punti di debolezza

La nostra scuola accoglie molti alunni provenienti da diverse scuole dell'infanzia paritarie del territorio con

dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo. Mediante l'attivazione di piani d'intervento, anche a distanza, che coinvolgono gli insegnanti interni e i referenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio, si realizzano attività di coordinamento dei curricoli e di ricerca di metodologie d'insegnamento e stili educativi condivisi. Con le docenti della scuola dell'infanzia vengono realizzate, nell'ambito delle UDA trasversali, attività laboratoriali comuni per classi aperte tra i bambini di cinque anni e le classi prime della scuola Primaria, aperte anche ai genitori, al fine di creare momenti di familiarità con l'ambiente e la progettazione prevista nell'anno successivo. In particolare, in riferimento agli anni-ponte vengono organizzati forme di collaborazione e comunicazione tra le scuole di diverso ordine e grado per elaborare criteri per la formazione delle classi e per documentare il percorso formativo dell'alunno attraverso documenti di osservazione e valutazione finale. Vengono organizzate visite nella nostra scuola in occasione dell'open day e visite dei nostri allievi alle scuole secondarie di primo grado. Alcune attività educative dei nostri alunni vengono realizzate in collaborazione con docenti di ordini di scuola diverso (quali manifestazioni musicali e canore e concorsi grafici e letterari) per favorire l'orientamento in uscita. Nella nostra scuola si creano momenti di incontro e di raccordo con le insegnanti delle scuole secondarie di I grado ed educatrici delle scuole dell'infanzia presenti nella zona per elaborare un progetto accoglienza e lavorare insieme sulla costruzione di un curriculum in verticale condiviso sulla base di abilità trasversali e conoscenze generali comuni. Per gli alunni disabili in passaggio al successivo grado di scuola dell'obbligo sono predisposti incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola volti alla presentazione dell'allievo; alla presa visione dei documenti elaborati in uscita; per fornire iniziali indicazioni metodologico-didattiche ai fini della continuità del processo formativo. La scuola realizza nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa attività di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie vocazioni.

le quali vanno potenziati i momenti di confronto e resi sistematici scambi di informazione tra docenti e famiglie.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo

quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,7	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,4	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		34,3	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	59,6	59,5	45,3

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	32,3	32,4	30,8
>25% - 50%		36,7	37,6	37,8
>50% - 75%		22,2	20,2	20,0
>75% - 100%		8,8	9,7	11,3

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	4	6,3	6,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	2.739,2	5.697,2	4.480,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	17,8	48,6	41,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Si	29,8	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	23,4	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	20,9	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	30,8	27,1	42,2

Lingue straniere	No	32,3	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	16,0	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	Si	43,7	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Si	22,8	21,6	25,4
Sport	No	9,8	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,4	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	17,5	16,5	19,9
Altri argomenti	No	18,2	19,8	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'istituto è esplicitata nel PTOF, nel quale viene enunciato il ruolo della scuola e le idee guida che la ispirano: autonomia, rispetto, solidarietà, consapevolezza, benessere. L'operare quotidiano è articolato intorno a tre obiettivi prioritari: •Educare promuovendo un fattivo concetto di cittadinanza europea, attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione. •Istruire coniugando l'esperienza conoscitiva con l'apprendimento spontaneo. •Formare sostanziando il diritto all'istruzione come diritto inderogabile di cittadinanza. La politica e la missione del nostro istituto sono condivise sistematicamente all'interno della comunità scolastica e proiettate efficacemente all'esterno della scuola presso le famiglie e il territorio. Le procedure che costituiscono i processi sono ben programmate e definite in maniera condivisa. L'approccio adottato per il miglioramento prevede una prioritaria individuazione delle pratiche didattiche ed organizzative tradotte nel PDM pubblicato al sito. La condivisione e il coinvolgimento del personale nelle varie fasi attuative favorisce la chiarezza delle informazioni circa la connessione tra processi e obiettivi istituzionali. C'è una chiara divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità e tra il personale ATA, formalizzati con nomina del Dirigente scolastico. Le risorse economiche e materiali sono impiegate in modo sufficientemente adeguato e distribuite in modo da valorizzare le risorse umane. L'allocazione delle risorse finanziarie all'interno del Programma Annuale è coerente con le scelte definite nel PTOF e con le esigenze dell'utenza. Il programma annuale traduce in valori finanziari l'attività didattica programmata. La scuola mantiene sotto controllo lo svolgimento delle attività progettuali, al fine di procedere ad eventuali interventi di correzione e riequilibrio del documento contabile. L'offerta formativa ha come punto di forza la ricchezza delle proposte esplicitate nel PTOF per i diversi ordini di scuola: progetti per sviluppare competenze linguistiche, digitali e informatiche anche facendo ricorso a fondi europei; progetti che potenziano l'educazione alla convivenza civile, le vocazioni artistico-espressive e musicali volte all'orientamento, laboratori manipolativi e motori. Il</p>	<p>Gli obiettivi strategici prioritari della scuola risultano esplicitati alla comunità scolastica, ma andrebbero affinate sempre più le modalità finalizzate a tradurre gli obiettivi strategici e operativi in corrispondenti piani e compiti all'interno dell'organizzazione. E' stata elaborata una bozza per le schede di processo da mettere in campo, strutturata secondo la logica PDCA (plan-do-check-act: pianificare-attuare-controllare-riesaminare), tesa al miglioramento continuo dei processi e all'utilizzo ottimale delle risorse per i quattro processi che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi istituzionali. .</p>

monitoraggio dello stato di avanzamento dei processi di miglioramento didattici e gestionali è effettuato con una programmazione iniziale, una analisi in corso di attuazione e un report finale anche mediante grafici a torta, che evidenzino punti di forza e criticità. Sono elaborati in corso d'anno forme di rendicontazione esterna della propria attività attraverso la pubblicazione sul sito di avvisi, documenti programmatici e protocolli di valutazione, delibere collegiali e report di autovalutazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

. La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono ben valorizzate. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,5	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	54,5	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		21,4	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		21,7	18,5	22,7
Altro		1,2	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	12	4,3	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAEE15300C		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,5	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	8,3	14,4	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,6	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	8,3	5,9	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	7	58,3	12,1	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	8,3	15,7	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	8,3	4,8	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	1	8,3	18,9	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,3	5,5	7,1
Altro	0	0,0	14,0	13,8	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAEE15300C		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	5	41,7	21,6	21,5	34,3
Rete di ambito	4	33,3	48,2	50,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	10,5	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,0	5,6	6,0
Università	0	0,0	0,6	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	3	25,0	13,0	12,1	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-----------------------	-------------

	NAEE15300C		Provinciale % NAPOLI	% CAMPANIA	Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	4	33,3	19,6	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	4	33,3	46,4	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	8,8	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,8	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,0	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	4	33,3	12,4	12,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAEE15300C		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,6	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	14.0	7,1	13,5	14,9	19,6
Scuola e lavoro			3,0	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	1.0	0,5	2,2	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento	119.0	60,1	5,3	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	16.0	8,1	13,3	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	45.0	22,7	3,4	3,6	5,7
Inclusione e disabilità	3.0	1,5	17,4	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,5	3,5	6,8
Altro			20,3	19,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	2,7	2,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAEE15300C		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,9	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	7,6	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	2	66,7	20,8	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,7	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	18,6	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	33,3	4,9	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,5	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	3,4	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,1	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,1	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,7	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,7	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,4	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,8	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,4	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,6	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,4	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,7	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,7	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,7	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,4	2,2	5,2
Altro	0	0,0	13,0	11,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAEE15300C		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	100,0	40,4	39,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	20,8	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,5	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	23,4	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,1	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti	0	0,0	11,9	13,7	21,5

accreditati				
-------------	--	--	--	--

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola NAE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	86,7	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	74,8	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	66,0	65,7	57,8
Accoglienza	Si	83,1	79,9	74,0
Orientamento	Si	69,2	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	Si	69,8	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	96,2	96,0	96,2
Temi disciplinari	Si	38,7	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	Si	39,8	39,3	37,8
Continuità	Si	88,1	86,3	88,3
Inclusione	Si	92,4	93,2	94,6
Altro	No	16,0	15,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola NAE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	17.1	16,7	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	2.9	12,8	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	7.1	9,4	9,6	9,1
Accoglienza	14.3	11,8	11,3	8,7
Orientamento	7.1	4,1	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	2.9	3,4	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	10.0	7,8	7,3	6,5
Temi disciplinari	14.3	7,5	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	7.1	7,4	7,5	7,1
Continuità	7.1	6,9	7,4	8,2
Inclusione	10.0	10,4	10,6	10,3
Altro	0.0	1,8	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, nei limiti delle proprie risorse interne disponibili, promuove iniziative formative per il personale per rispondere alle esigenze della scuola di oggi. La scuola ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e documenti scritti (griglie, questionario, note, relazioni, ecc.). Le tematiche formative promosse, rispondenti alle richieste espresse, hanno riguardato prioritariamente la formazione all'uso delle nuove tecnologie, ivi compreso l'uso del registro elettronico e delle piattaforme per la didattica a distanza. La politica scolastica tende alla valorizzazione delle competenze individuali attraverso: equa distribuzione di compiti e chiara definizione di ruoli, stimolo delle capacità individuali, lavoro di gruppo, aggiornamento e comunicazione efficiente ed efficace. La gestione strategica delle risorse umane si realizza coinvolgendo e responsabilizzando le persone, affidando loro obiettivi ben definiti, al fine di migliorarne le performance ed il rendimento. La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale (es. curriculum, corsi frequentati, ecc.); la valorizzazione delle risorse umane consente così di sviluppare una cultura organizzativa che apporta innovazione e flessibilità. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro (commissioni, Gli, Niv) che operano in merito alla didattica, all'inclusione, all'intercultura, alla continuità, all'orientamento. Il lavoro delle commissioni viene condiviso tra i colleghi in sede di programmazione, collegi docenti, interclassi/intersezioni e riunioni per ambiti disciplinari. I gruppi di lavoro composti da docenti producono materiali o esiti utili alla scuola. I docenti condividono strumenti e materiali didattici che vengono raccolti sistematicamente in un archivio cartaceo e digitale e in piattaforma on line quali google drive.</p>	<p>Va ulteriormente potenziato il cambiamento di mentalità della cultura didattica dei docenti, a tutti i livelli, per favorire una partecipazione diffusa e condivisa alle attività.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Promuove la formazione in altre scuole della rete o in altri contesti formativi del territorio. La formazione svolta è oggetto di restituzione sotto forma di report da parte dei docenti e condivisi in sede di lavoro collegiale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli</p>

incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo, raccolti in modo sistematico.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		14,3	11,0	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		23,3	23,9	20,4
5-6 reti		2,2	2,3	3,5
7 o più reti		60,2	62,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	74,8	73,6	72,6
Capofila per una rete		13,8	16,4	18,8
Capofila per più reti		11,4	10,1	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	78,3	77,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	34,2	34,5	32,4
Regione	0	17,1	16,2	10,9

Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,9	10,9	14,5
Unione Europea	1	9,5	7,3	4,0
Contributi da privati	0	3,6	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	0	22,8	28,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	4,6	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,1	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	71,1	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	6,9	6,8	4,6
Altro	0	10,3	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,5	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	23,2	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,9	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,0	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,3	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	9,9	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	13,5	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,1	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,3	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,0	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	11,2	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,8	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,8	1,4	1,3

Altro	0	3,7	4,1	6,5
-------	---	-----	-----	-----

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	42,8	45,4	46,3
Università	Sì	46,4	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	8,9	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	40,1	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	22,4	20,8	32,0
Associazioni sportive	No	61,8	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	67,1	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	53,1	57,0	66,2
ASL	No	45,4	49,3	50,1
Altri soggetti	No	19,2	19,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	40,1	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	46,0	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	58,1	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	41,9	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	23,1	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	33,1	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	50,0	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	55,1	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	14,5	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	11,6	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	30,1	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	69,9	70,6	67,2

Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	55,4	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,2	20,9	19,0
Altro	No	11,8	13,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	66,8	24,7	26,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	635,2	62,8	61,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	6,5	9,8	9,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola NAEE15300C	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	99,0	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	48,5	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	70,1	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	57,5	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,4	98,4	98,5
Altro	No	23,3	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola da anni è impegnata a tenere saldi i rapporti già collaborativi con il territorio. Ha instaurato accordi di rete per arricchire l'offerta formativa con la scuola secondaria di I grado Merliano-Tansillo; collaborazioni con l'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Nola, con l'Istituto ITG-ITGC Masullo-Teti di Nola e l'ISIS R.L. Montalcini di Saviano, con le associazioni LIONS CLUB, FIDAPA, AVULSS, Circolo culturale PASSPARTOUT, BILL Biblioteca della Legalità, il Parlamento della Legalità, Legambiente, Polizia Municipale, Asl, AIAS. La scuola organizza diverse manifestazioni in collaborazione con le famiglie che apportano il loro contributo alla didattica anche con interventi personali e contributi economici per l'ampliamento dell'offerta formativa. I genitori sono partecipi e collaborativi nella condivisione e realizzazione delle attività curriculari ed extra in progetti di arte, sulla legalità, ambiente, sana alimentazione e valorizzazione del patrimonio monumentale di Nola. Grazie ai contributi di privati ed enti la scuola si è dotata di defibrillatori e di un parco giochi per la scuola dell'Infanzia. Strumenti di feedback e autovalutazione sono stati attivati nel corso di quest'anno mediante riunioni periodiche con i partner di progetto e la somministrazione all'utenza interna ed esterna di questionari di gradimento iniziali e finali, i cui esiti in percentuale sono pubblicati sul sito istituzionale. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica, tra cui RAV, PDM e PTOF triennale.</p>	<p>A inizio anno scolastico è da migliorare la pianificazione dei tempi di attuazione delle attività proposte dai diversi Enti e Associazioni. E' da rafforzare la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni in modo adeguato con l'offerta formativa. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche</p>

formative ed è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche culturali e di valorizzazione del territorio. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa. La scuola intreccia rapporti proficui con enti e istituzioni della provincia e con Associazioni no profit del territorio.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici (esiti degli scrutini)

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza base in Italiano, Matematica e L2 per diminuire la varianza tra le classi e nelle classi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuazione delle progettazioni per classi parallele in chiave interdisciplinare con compiti unitari finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la pratica della certificazione delle competenze in chiave europee mediante l'uso sistematico di prove strutturate e compiti di realtà utilizzando rubriche di valutazione condivise.

3. Ambiente di apprendimento

Creazione di ambienti di apprendimento innovativi, di tipo laboratoriale e digitale.

4. Ambiente di apprendimento

Incrementare la collaborazione tra docenti per favorire la condivisione e l'uso di forme didattiche innovative per classi aperte e gruppi di livello (cooperative learning, peer to peer, tutoring)

5. Inclusione e differenziazione

Realizzazione di una progettazione didattica personalizzata supportata da un percorso formativo dei docenti.

6. Inclusione e differenziazione

Realizzazione di attività di recupero e potenziamento destinati agli alunni organizzati per gruppo di livello e/a classi aperte

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere scambi comunicativi con gli enti e le agenzie locali per attingere dalle risorse del territorio.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare e sollecitare rapporti di collaborazione con le famiglie per supportare i processi di apprendimento.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave, di cittadinanza e di competenze trasversali per stimolare la capacità degli studenti di imparare ad apprendere secondo i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale,

Traguardo

Acquisire un metodo di studio sicuro e responsabile. Acquisire comportamenti corretti. Sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici,

sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

civici e ambientali della società"

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuazione delle progettazioni per classi parallele in chiave interdisciplinare con compiti unitari finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la pratica della certificazione delle competenze in chiave europee mediante l'uso sistematico di prove strutturate e compiti di realtà utilizzando rubriche di valutazione condivise.

3. Ambiente di apprendimento

Creazione di ambienti di apprendimento innovativi, di tipo laboratoriale e digitale.

4. Ambiente di apprendimento

Incrementare la collaborazione tra docenti per favorire la condivisione e l'uso di forme didattiche innovative per classi aperte e gruppi di livello (cooperative learning, peer to peer, tutoring)

5. Inclusione e differenziazione

Realizzazione di una progettazione didattica personalizzata supportata da un percorso formativo dei docenti.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione e partecipazione a percorsi di formazione sulla didattica.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere scambi comunicativi con gli enti e le agenzie locali per attingere dalle risorse del territorio.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare e sollecitare rapporti di collaborazione con le famiglie per supportare i processi di apprendimento.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base degli esiti dei risultati finali, della didattica a distanza introdotta in seguito all'emergenza epidemiologica, vista anche l'eterogeneità dell'utenza e i diversi livelli di ingresso degli alunni si prevede di migliorare le competenze base e, in particolare, quelle in L2 per tutti gli alunni. L'introduzione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica rende tale insegnamento e apprendimento d un obiettivo irrinunciabile nella mission della nostra scuola.